

ABBONAMENTI: Per l'Europa e per l'Italia, all'anno Lire 30; al semestrale Lire 15; al trimestre Lire 8; al mese Lire 4; una copia cent. 10 — Una copia arretrata cent. 20; non si restituiscono i numeri — Uffici di redazione in via Sissano 8, P. n. — Telefono interurbano N. 230 — Uffici d'amministrazione in Via Sissano N. 1 — Telefono 158 — Ufficio di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi — Ufficio d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

INERZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 25; finanziari, mortuari e annunci cent. 40; Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica. — Mercato del doppioposto: il tipo — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2 la riga corpo 10. — Partecipazioni di trattamento, Lire 15. — Pagamenti anticipati. — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Per rinfrescare la memoria a' Jugoslavi

Leonida Bissolati ricorda ai jugoslavi quali obblighi essi abbiano verso l'Italia per la conquista della loro libertà.

Dell'impresa un solo uccello comprendeva il vero senso della guerra mondiale: la liberazione dei popoli oppressi nel centro e nell'Europa; la quale andava congiunta con la distruzione dell'impero austro-ungarico. Questi Lloyd George.

Per l'Inghilterra come per la Francia e come poi anche per l'America, la distruzione dell'impero degli Asburgo non restava nei fini della guerra. E non basta: bastava anche e soprattutto che agli Alleati e all'Europa non appariva affatto desiderabile che la guerra potesse avere un tal risultato. Ciò risponde a tenaci tradizioni diplomatiche, nonché a formidabili influenze di grandi forze internazionali — alta banca, Chiesa cattolica — dalle quali non sembrava si potesse prescindere senza pericolo di farsele nemiche.

Dopo il crollo della Russia e dopo il disastro di Caporetto questa politica favorevole alla conservazione dell'impero austro-ungarico divenne più aperta e più decisa. Basta ricordare i discorsi dello stesso Lloyd George e di Wilson nel gennaio '18 nei quali si riconosceva solennemente il proposito formulato da quest'ultimo al punto 10. del suo programma:

Al popolo dell'Austria-Ungheria, il cui popolo desideriamo vedere tutelato e garantito fra le nazioni, si dovrà dare più largamente che in passato una tale politica che assumere per base la conservazione dell'impero e che alle aspirazioni dell'impero non concedeva che la pallida promessa di «una occasione per uno sviluppo autonomo».

Ma le sorti di questi popoli furono salvate dalla iniziativa italiana promossa durante la conferenza di Roma (aprile 1918). Fu questa conferenza infatti che determinò un «mutamento radicale» nella politica dell'intesa nel senso dell'impiego di una «guerra» unitaria ed esultante a traverso «collaborazioni e assistenza, che culminò nella dichiarazione formulata su proposta Bissolati, dal Governo Italiano l'8 settembre '18 «che esso considerava il movimento dei popoli jugoslavi per la conquista dell'indipendenza e per la loro costituzione in libero Stato come rispondente ai principi per quali gli alleati combattono nonché al fine di una pace giusta e duratura».

Il valore decisivo di questa dichiarazione italiana viene posto in luce da G. Montanelli nel libro «Stato di Roma» recentemente edito dalla «Voce».

«Che cosa valesse questa dichiarazione si vide negli ultimi giorni della guerra, allorché l'imperatore Carlo, facendo gli estremi disperati tentativi per salvare la Monarchia, concesse l'autonomia ai suoi popoli e invocò da Wilson una esistenza su base federalista. Wilson, che pochi mesi prima guardava sufficientemente per i popoli austro-ungarici una buona autonomia, e questo concetto conservava nei quattordici punti, il 19 settembre, convertito dal congresso di Roma, irrimediabilmente insufficiente l'autonomia e rinvio la questione austro-ungarica alla libera decisione delle nazionalità oppresse. Or bene, quella non presidenziale che respingeva le trattative con Vienna, era adottata, fra gli altri, questo motivo che il Presidente aveva riconosciuto nel modo più completo in giustizia delle aspirazioni nazionali degli jugoslavi per la libertà. La nota presidenziale costituì l'atto di morte della Monarchia, che all'indomani trasmetteva i suoi poteri ai vari governi nazionali, sorti in suo luogo. E la dichiarazione del Gabinetto di Roma aveva fornito a quel documento memorando, un elemento essenziale».

Ora, tutto ciò importa che sia ricordato in questi momenti. Noi — i cosiddetti neutralisti — non mancheremo mai di ricordare che l'ultimo dei popoli delle nazionalità italiane assunse il dovere di andare incontro ai popoli dell'Austria-Ungheria — specie al popolo jugoslavo col quale ebbero i contatti diretti — con spirito di fraterna equità; ma abbiamo ragione di pretendere che lo stesso spirito animi i jugoslavi ricordando appunto che la politica delle nazionalità, a cui la Jugoslavia deve la sua vita, trovò nelle iniziative italiane i fattori decisivi di sua vittoria. Dalla politica delle nazionalità, non vi è dubbio l'Italia potrà ricavare elementi non solo per i suoi successi militari; sopra tutto ha ricevuto l'alto beneficio di nobilitare viepiù la sua guerra che nei profondi momenti popolari era pur sempre stata guerra di solidarietà umana anzi che di cupidigia nazionale — incontestabile però che se la politica delle nazionalità l'Italia non avesse fatto la sua iniziativa colla conferenza di Roma e non avesse posto il suo oggetto nella dichiarazione dell'8 settembre, l'impero austro-ungarico avrebbe avuto la riconsecrazione di Wilson e il popolo jugoslavo avrebbe

certamente corso il rischio di venire condannato ad appoggiare una «autonomia» entro i ferrei canelli dell'impero.

Nitti andrà a Belgrado?

L'ultimo tentativo di Trumbić a consegnare un'altra nota per la modificazione del progetto Lloyd George-Clemenceau. L'Inghilterra e la Francia lo avrebbero scagionato perché gli jugoslavi devono rispondere affermativamente o no a l'invitante. Si afferma che Pon. Nitti sarebbe disposto di recarsi a Belgrado per condurre un trattato di commercio con la Jugoslavia.

Lloyd George irremovibile di fronte a Trumbić

ROMA, 14. — Il «Popolo Romano» riassume da fonte attendibile che le dichiarazioni di Lloyd George tolgono al dichiarante jugoslavo qualsiasi speranza di ottenere un successo, magari parziale. Trumbić dovrà dichiarare entro il giorno 16 le intenzioni del Governo jugoslavo e limitare la scelta alla accettazione integrale del compromesso o all'attuazione immediata dell'atto di Londra.

Il patto di Londra modificato a favore di Fiume?

ROMA, 14. — Al «Popolo Romano» risulta da fonte attendibile che le dichiarazioni di Fiume da parte del Presidente del Consiglio italiano, Pon. Nitti ha fatto una importante dichiarazione a Lloyd George e a Millerand. Egli ha detto che se l'Italia fosse stata costretta a ricorrere alla esecuzione del Patto di Londra, era nelle sue intenzioni di dare alla Dalmazia occupata una completa autonomia con tutti i diritti che comporta questo regime. Tale dichiarazione — aggiunge il corrispondente — potrebbe modificare l'insieme della discussione sopra il problema di Fiume.

Millerand ritorna a Parigi

PARIGI, 14. — Millerand sarà di ritorno a Parigi nel pomeriggio di domenica.

Consiglio supremo L'Adriatico — Il trattato di pace con la Turchia

PARIGI, 14. — Si ha da Londra: Il presidente del consiglio francese Millerand ha fatto ai giornali un'esposizione delle trattative della giornata. Nella mattinata il consiglio supremo ha approvato il testo della risposta all'Olinda a proposito dell'estradizione del. Fer. Kaiser. Nel pomeriggio il consiglio ha accordato all'Ungheria una nuova proroga di una settimana e quindi ha iniziato l'esame della questione adriatica.

Anche il maresciallo Foch ha assistito alla seduta pomeridiana. Domani il consiglio supremo comincerà lo studio dei principi generali sui quali baserà il trattato di pace con la Turchia.

Millerand ha accettato alla momentanea esecuzione da parte della Germania di alcune clausole del trattato di pace. Il governo francese ha dichiarato Millerand un credito di carbone sulla Germania; lo ne ha richiesta l'esecuzione e ho informato gli alleati di questo richiesta. Lo intento di servirvi dei mezzi che l'art. 429 del trattato di pace mette a disposizione.

Quando alla sospensione della proroga dell'occupazione militare da parte degli alleati non sono state mosse osservazioni. La partenza di Millerand è stata definitivamente fissata per domenica mattina.

La consegna della flotta commerciale tedesca

BERLINO, 14. — Secondo la «Vossische Zeitung» una lunga nota è stata inviata a Berlino con la quale si chiede la consegna del resto della flotta commerciale tedesca in base al trattato di pace.

REVAL, 14. — L'Assemblea costituzionale dell'Estonia ha ratificato a unanimità il trattato di pace fra la Russia e l'Estonia.

La nota all'Olinda

LONDRA, 14. La nota del Consiglio supremo all'Olinda partirà oggi con cortese speciale. Sarà una conferma e dai ministri di Francia e d'Inghilterra si attende degli eseri all'Ata.

Lo scià di Persia a Roma

ROMA, 14. — Oggi alle 13 è giunto alla stazione di Termini I. lo scià di Persia. Fu ricevuto dal re e dai ministri. Dopo lo scambio dei saluti si re e lo scià col seguito presero posto sull'automobile di corte che li trasportarono al Quirinale ove lo scià sarà ospite del re alla stazione. Una commedia con musica ha reso gli onori militari.

All'uscita della stazione la folla che si accalca dietro i cordoni ha opportunamente accademico i corvanti. Lo scià di Persia è accompagnato dal suo ministro per gli affari esteri.

Sindacato politico dei ferrovieri

MILANO, 14. I rappresentanti dei capitalisti e del capogoverno d'Italia, riuniti nella sede dell'Associazione movimenti hanno ampiamente discussa l'azione svolta dal Comitato centrale e dal Comitato esecutivo dell'Associazione stessa durante il recente sciopero. All'unanimità è stata approvata la fusione col Fascio Ferrovieri per formare una nuova grande associazione sindacale a base apolitica, che organizzi tutti i ferrovieri dal manovale all'ispettore.

I rappresentanti corporativi, presenti dal vicepresidente Proenza, sono stati ricevuti dal Direttore generale delle Ferrovie, comm. De Corne, al quale hanno illustrato alcune richieste delle categorie sulle promozioni e sull'ampliamento delle piante organiche, ricevendo l'assicurazione di sfiducati provvedimenti. Gli stessi affidamenti sono stati dati poi dal sottosegretario Sanjust.

Fucilazioni

LONDRA, 14. — Il ministro della guerra conferma che l'ammiraglio Keiskel e Popolaiak gli primo ministro del governo di Omsk furono fucilati per ordine del comitato rivoluzionario militare di Irkutsk.

Crisi nel gabinetto spagnolo

MADRID, 14. — Durante una riunione del consiglio dei ministri tenuta ieri sera, i ministri dei lavori pubblici Cimenò ha dato le dimissioni di tutto il gabinetto. Il re ha però riconfermato in sua fiducia al ministro Salazar e perciò il gabinetto rimarrà al potere e il presidente del consiglio assumerà il portafoglio dei lavori pubblici.

I giornali del mattino commentando la situazione politica prevedevano che una crisi ministeriale si sarebbe manifestata. Alla fine del consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi si dichiarava che gli elementi d'ordine hanno mantenuto la situazione normale.

Raid Roma-Tokio

ROMA, 14. — Stamane alle 10.35 partirono da Centocelle per il raid Roma-Tokio 2 apparecchi SVA pilotati dal tenente Ferrari e Desiero.

La leva militare a Fiume

FIUME, 14. — Ieri è cominciata la leva dei coscritti delle annate 1900-1901. Su 150 sono stati dichiarati i donati 145.

Movimento di piroscafi

QIBILTERRA, 13. — Il piroscafo «Duca degli Abruzzi» (nav. generale italiana) proveniente da Napoli è partito per New-York.

QIBILTERRA, 14. — Il piroscafo «Caserta» (navigazione generale italiana) proveniente da New-York è partito oggi per Napoli.

QIBILTERRA, 12. — Il piroscafo «Indiana» (navigazione generale italiana) proveniente dal Brasile è partito per Genova.

IN FASCIO

LONDRA, 14. — Alla Camera dei comuni si approva l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

SMIRNE, 13. — Ieri alle 10.2 ore atterrò felicemente il Biplano Caproni 600 MR pilotati dal tenente Sala e Borello.

CRONACA DI POLA

I risarcimenti de' danni materiali agli internati politici

In seguito ad un memoriale presentato all'Ufficio centrale per le nuove provincie da una deputazione della società ex internati, e conformati e carcerati politici della Venezia Giulia e della Società ex perseguitati politici dall'Austria nella Venezia Tridentina in esecutoria dal governo la possibilità di guerra per motivi militari e di polizia di Stato furono sottoposti ad arresto, ad internamento a confine o ad altre limitazioni della libertà personale;

Considerato che con la legge 18 agosto 1918 B. L. n. 317, fu dallo stato austriaco assicurato un indennizzo per i danni patrimoniali ai tale persone che durante la guerra per motivi militari e di polizia di Stato furono sottoposti ad arresto, ad internamento a confine o ad altre limitazioni della libertà personale;

Considerato che in forza ai Trattati di pace di Versailles e San Germano tra i danni per i quali l'Italia può reclamare dall'Austria e dalla Germania solidamente un compensato sono compresi i danni causati ai civili vittime di atti di crudeltà o di maltrattamenti, incluse le offese alla vita o alla salute, in seguito a d. l. zone di depopolazione, internamento ed evacuazione; ed in genere i danni ai civili vittime di qualsiasi atto che abbia compromesso la salute, la capacità di lavoro e l'onore.

Sarà promosso senza indugio un atto del Governo col quale nei territori che saranno annessi all'Italia sarà provveduto alla liquidazione dei danni denunciati ed alla concessione di anticipazioni sulle somme liquidate o alla loro liquidazione con i fondi che all'uopo saranno messi a disposizione.

Le decisioni sulla liquidazione delle anticipazioni e sulle liquidazioni si spetteranno ai commissari civili sentite le commissioni consultive da costituirsi per ogni una delle sue regioni e nelle quali avranno quale rappresentanza la organizzazione dei interessi. Per importi superiori a Lire 500 sarà necessaria l'approvazione della presidenza ed il consiglio dei ministri d'accordo col ministero del Tesoro. Alla stessa presidenza spetterà in ogni caso, d'accordo col ministero del tesoro, la decisione definitiva sui reclami contro le uscite definitive dei commissari generali civili.

Saranno oggetto delle liquidazioni, anticipazioni e liquidazioni soltanto i danni materiali;

Sarà data la precedenza, specialmente per le erogazioni di somme, ai casi degli di particolare considerazione per le attuali condizioni economiche dei ricicanti.

In caso di liquidazione sarà espressamente stabilita la rinuncia ad ogni ulteriore pretesa verso lo Stato nemico a favore dello Stato italiano.

Col fatto delle liquidazioni e delle anticipazioni nessuno impegno sarà assunto dal Governo per l'effettivo pagamento, totale o parziale delle somme liquidate o residue. Il governo si darà ogni migliore cura per far valere i diritti dei perseguitati ed internati politici delle nuove provincie per mezzo dei propri delegati in seno alla commissione delle riparazioni.

Sulla misura delle anticipazioni e liquidazioni e sull'ammontare dei fondi che all'uopo potranno essere messi di mese in mese a disposizione dei commissari generali civili, seguiranno comunicazioni all'atto della pubblicazione del provvedimento.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

Prestito Carlo Irc 1000; Poduje Ettore 1000; Perovci H. Franc. a 1000; Pajin Mara 500; Pagani Bianca 1000; Ponsi Giorgio Edmondo 2000; Pasor Giuseppe 300; Pavan Antonio 1500; Petean Luigi 2000; Petrucci Giovanni 500; Robba Ida 1000; Ruzzer Giovanni 500; Riva Giovanni 400; Rodella Marcello 400; Rudessi Antonio 1500; Stovichi Giulio 2000; Stein Francesco 1000; Sossich Antonio 600; Sirolich Antonio 500; Srebernik Giovanni 600; Sturmeja Antonio 600; Sandali Francesco 400; Sorich Giuseppe 500; Sinich Giovanni 100; Sopicchini Antonio 200; Sadic Natasa 500; Sivicchi Santina 200; Sissol Olive 1000; Sisti Angelo 1000; Seber Antonio 200; Trois Carlo 500; Tanaro Enrico 500; Tantar Antonio 500; Tomasin Maria 400; Ulanich Simone 200; Udina Giuseppe 200; Vucelich Antonio 200; Viasich Rocco 500; Vassotto Damiano 400; Vistin Elisa 1000; Venutti Eugenio 600; Walter Lina 200; Xivitz Andrea 500; Zulich Curcino 400; Zucchi Antonio 1000; Zuccheri Giuseppe 500; Zullich Desiderio 600; Zorzenon Giovanni 1000; Bussanich Antonio 200; Botic Giovanni 300; Cazzola Emma 300; Delapetra Giovanni 500; Fischer Eugenio 500; Ghern Giuseppe 300; Gernoglio-Salvadori Irma 1000; Ischi Lidia 1000; Monai Giuseppe 300; Molinaro Ernesto 500; Melia Carmelo 300; Prencis Anatolio 400; Pappa Eugenio 500; Parezan Guglielmo 300; Pol Eugenio 300; Rocco Francesco 1000; Radich Francesco 500; Tomadoni Silvio

10 mila; Ursch Vladimir 3 mila; Venuti Antonio 5 mila; Via Egidio 10 mila; Wizin Carlo 3 mila; Zuccon Giovanni (Pomer) 50.0.

Colori i quali hanno depositi custoditi dal giudice pupillare dott. Peteani, possono concorrere al Prestito nazionale, preavvisandone il giudice pupillare stesso.

ONella VI lista la sottoscrizione di 15.000 posta sotto N. N. era stata fatta dal sig. Bradich...

Le solite della burocrazia

Un ufficio molto concitato; tormentato da la polizia austriaca, e per ordina della stessa concitato in ogni città della Stiria, imminente l'ultimo istante di ritorno nella sua città, dovette negli ultimi giorni della Austria per non cedere maggiori danni, vendere in fretta a furia un suo fornaio esadico commerciale. Col denaro ottenuto da vendita volle tosto ripagare alcune sue pendenze private. Di fatti spedì a mezzo valigia postale un importo discretamente rilevante all'Istituto di credito fonziario a Parenzo, per l'estinzione di una parte del suo debito. Le due spedizioni avvenivano qualche giorno prima del crollo; per tutti — quindi anche per lui — del tutto imprevedibile. Il denaro spedito raggiunse il luogo di destinazione. Ritornato finalmente a Pola liberata, si portò all'ufficio postale per chiedere per il pagamento della valigia finanziata. L'ufficio postale, con rimbalzo d'aver ricevuto la valigia, anzi gli fece vedere: ma s'oppose al pagamento sostenendo che non erano permessi i pagamenti di vaglia, senza un ordine speciale dell'autorità superiore. Il nostro cittadino si recò a Trieste alla direzione centrale delle poste, brigi qua e là, si rivolse a avvocati. Ma senza successo. Lo si rimandava di porta in porta, d'ufficio a ufficio, con la risposta stereotipa di «Attendere la decisione dell'autorità». Nel frattempo gli viene un monitor dell'istituto creditore per il pagamento della valigia finanziata, che aveva effettivamente pagato. Non so: ma apprende che il titolare s'era intavolato su uno stabile di sua proprietà anche per quell'importo. Naturalmente gli si domanda il pagamento degli interessi. Il caso è abbastanza interessante anche per chi si dice di astruere le ali. Essere debitore di un importo che si è pagato; e per il quale si può esibire una regolare ricevuta postale. Non poter ritirare il proprio denaro che già era alla posta. E tutto ciò perché?

L'autorità non può decidere fino a tanto che non siano regolate le questioni relative alla liquidazione dell'ex impero austro-ungarico. Ma il denaro era già prima del crollo. E si trattava di denaro privato e non pubblico: l'operazione dell'istituto di denaro è un'operazione di diritto pubblico, che l'amministrazione subentrata di v. continuare, a tutti i costi i servizi pubblici avrebbero dovuto cessare istantaneamente col crollo o il crollo dell'Austria, e attendere la loro sostituzione nel giorno della d'ella via regolazione della cessata amministrazione! Tu questo sarebbe un'assurdità mai sentita. Chi può avere delle pretese su quel denaro, se è documentata la sua disponibilità privata, e la sua spiccezza alla posta locale. Che entra un cittadino nostro col cessato governo!

Cose tanto ovvie che sono comprese da un bambino. Ma il vero della complicazione è troppo forte per lasciarle come sono. Si itinerano fuori le clausole dei trattati di pace per interdire le acque. Intanto la persona di cui si discorre deve farsi prestare denaro al 50 p. c. per poter mantenere la famiglia; mentre i suoi denari stanno a dormire nelle casse erarie!

Ma come giustamente si osserva non si arrigolano tanto per fargli pagare le imposte arretrate!

L'aeronave M. 13 sopra il nostro porto

Innumerevoli occhi osservarono ieri verso le 10.30 una grande aeronave sovrappiombare proveniente dalle lagune venete. A bassa quota; fece alcune evoluzioni. Le ancora furono calate a mare per mettere in equilibrio l'aeronave che in tanto si abbassò tanto da far cambiare con il vento della complicazione del l'acqua. Furono lasciati in direzione dello scoglio San Francesco due riuocinatori, i quali ricevettero un plico postale destinato al Comando in Capo. Il dirigibile rimase ancorato nel nostro porto un'ora abbondante: indi levate meccanicamente le zavorre d'ancoraggio, si risollevò volteggiando sulla città e intendendosi in rotta in direzione di Venezia.

Gradita visita, questa del M. 13, che nel dominio dell'aria spinta il grande aeronave auspicante ai meravigliosi destini della Patria.

Un cimitero di incendi in secco

Ieri mattina alle 10 nel cortile della civica caserma dei pompieri s'è fatta una prova di spegnimento col nuovo brevettato estintore d'incendi a secco della torinese Rianonno industriale tecnico-chimica. C'erano presenti i rappresentanti del Comune, avv. Luigi Amelotti, commissario straordinario, l'ing. Brass, per l'arsenale Ing. Santì, il co-

LIBRI NUOVI

FAVOLE PER I RE D'ORIGI di Ercolo Luigi Morselli

C'è forse più bisogno di favole oggi che ai tempi di Esopo: almeno così la pensa Ercolo Luigi Morselli...

L'origine e le ragioni della Favola sono spiegate da uno scrittore russo ismaelita nel seguente modo: Un giorno la verità...

Appena si seppe chi era e quello che voleva dire, subito le piovvero addosso mille villanie...

Anzi in poco tempo sgombrò la corte di una buona quantità di serocconi e volle cer-

car da sé le piaghe del suo regno; e fu benedetto dal popolo e il nome suo andò glorioso per la terra.

Il Morselli non crede però che questo possa ancora essere il compito della favola; né con spiccia fede ha scritto le sue.

Alcune favole poi, e precisamente quelle che pongono fine al simpatico volume...

Le favole si, quel tempo — esclama oggi amaramente l'autore di Gialco — e molto più grande la nostra Italia.

Ma sola, allora come sola oggi! C'è chi avendo guadagnato milioni — osserva il Morselli — si compiace di mettere in comate nel suo salotto il primo foglio da cento guadagnato.

(1) Ercolo Luigi Morselli — Favole per i Re d'oggi — Collezione distinta — Firenze Vallecchi editore L. 250.

In questa stessa collezione sono usciti La mendiccia muta, liriche di Nicola Moscardelli, Re, romanzo di I. M. Salsaverra e i dialoghi di Platone dell'Amore.

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

Messidoro di sangue

Briganti che feriscono gravemente un brigadiere - Indagini ed arresti

Riceviamo dal corrispondente di Rovigno: Gli ante fatti ricadono all'agosto passato. C'era ancora nell'aria l'intenso odore di fieno falciato...

Indatti, verso le 17.30, passarono in bicicletta lungo la strada che da Bialco conduce ad Antignano il maresciallo Toniassi e il carabinieri Modesto Dona...

L'agguato

Uno dei due individui circospetti parve che tenesse in mano un fucile, perciò gli agenti accelerarono la corsa e giunti al punto dove li avevano scorti smontarono dalla bicicletta...

Alla scoperta dei malviventi

Nel corso delle indagini per scoprire gli autori delle varie rapine avvenute nel territorio della campagna di Rovigno gli agenti investigatori, guidati dal maresciallo Sozari,

vennero finalmente a scoprire l'autore del mancatoomicidio. Si poté infatti rintracciare che la casa dove il brigante rimasto ferito trovò riparo...

Certo Cecich Giovanni di Antonio, ventiquattrenne, da villa Corenichi, era andato dal Cervaro a chiedergli a prestito un fucile con cartucce. La sera successiva il Cecich tornò da lui per restituirgli l'arma...

Dopo queste informazioni del Cervaro, gli agenti di investigazione procedettero all'arresto del Cecich.

L'interrogatorio del ferito

Di fronte all'evidenza dei fatti e sottoposto a interrogatori, il Cecich si congedava dapprima; ma poi si chiuse in un mutismo sintomatico. Messo però al confronto col Cervaro...

Con un metodo sagace l'Armata reale persegue nell'Istria l'epurazione dei criminali, tanto che lo stato d'animo dei contadini che era impressionatissimo è totalmente rassicurato...

CINE IDEAL

Che pugni Sansone il muto Oggi ultima tiratura Sansone il muto

SANSONE IL MUTO

L'amore per la giustizia lo spinge a proteggere i deboli e gli oppressi. SANSONE IL MUTO

è la film d'avventure che può interessare tanto l'uomo del popolo, quanto il lavoratore intellettuale e la più gentile signora.

ROGHERIA G. GELLETTICH & C. VIA VERGIA 49 Odol Alcool di 95° Saponi da bucato: Watson - Sunlight Brano - Leopardo - Lubria

Patrimonio Excelsior OGGI, domenica, 15 corr. Concerto dalle 2.30 in poi BUFFET ASSORTITO

DEPOSITO MOBILI Ruggero Camponovo TRIESTE - Via Acquedotto, 33

Stanze da letto, da pranzo, salotto, studio, cucine e mobili singoli, comuni e di lusso, a prezzi convenientissimi

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 88

GRANDI MAGAZZINI AL DUOMO Corso Vitt. Em. III N. 12 - Trieste Abiti fatti e su misura Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini Il 30 per cento d'economia sui prezzi della concorrenza

CINEMA LEOPOLDO Oggi III SERIE del colossale capolavoro: La Fidanzata del Sole suddivisa nel QUINTO e SESTO EPISODIO: L'assalto al treno ovvero La diligenza infernale

PAPIER A CIGARETTES ABADIE PARIS Concessionario esclusivo per le terre redente e il Regno GUIDO COSTALUNGA - POLA Via Lacea, 33 - Telefono 107 A Trieste rivolgersi presso GIUSEPPE BERSA Via Cesare Battisti N. 20, 1 p.

KALODONT Riconosciuto per il migliore dentifricio Esclusiva rappresentanza per la Venezia Giulia presso Adolfo Schlesinger - Trieste Via S. Sebastiano, 4 Grande fondaco chinaglio, articoli minuti, profumerie, saponi, ecc. ecc. Spedizioni in Provincia con la massima sollecitudine

Il Deposito Birra DREHER - Pola Via Sem Benelli N. 3 Telefono N. 44 si prega avvisare la spettabile clientela d'aver ripreso la sua attività offrendo la più volte premiata Birra DREHER in fusti come pure in bottiglie originati dalla fabbrica Il depositario GIUSEPPE MOTKA PREZZI MODICISSIMI

VINI G. CUZZI Pola Via Arena, 1 Telefono 20

STABILIMENTO ORTICOLO
GIANNINO GIANNINI
PISTOIA

Piante fruttifere - Piante ornamentali - Conifere
Alberi e arbusti sempreverdi - Olivari
Rose ecc. - Catalogo GRATIS a richiesta.

Temperata la migliore carta da stampare

Union & Excelsior

A. SALTO - TRIESTE

Per chi vuole risparmiare denaro

Prima d'intraprendere lavori di edilizia rivolgersi presso la Ditta

MARIO POLLA

Autorizzata Impresa in Costruzioni Edili

Assume qualsiasi lavoro d'edilizia, come costruzioni a nuovo, ricostruzioni, restauri, pitturazioni di facciate, canalizzazione ecc., in perfetta regola d'arte e a prezzi di assoluta concorrenza. Si assumono inoltre manutenzioni ed amministrazione di stabili verso favorevoli facilitazioni nei pagamenti.

Studio: VIA ARONA N. 18 - Telefono N. 293

Preventivi, prezzi e progetti vengono eseguiti GRATIS

Negoziò Calzature
delle migliori Fabbriche

ERNANI ZAMBONI

Via Carducci 63

**Solidità - Eleganza
Convenienza assoluta**
Tipo rotondo da uomo, tutto cuoio, solido lire 43.50.

Oggi viene aperto il
RISTORATORE "AL FORO,"

Via Nettuno, 4 (ex locali Mensa di Presidio)

Locale modernissimo, messo completamente a nuovo, con servizio di cucina inappuntabile: cibi caldi e freddi, vini di ogni qualità, birra DREHER (tipo Monaco), caffè, bibite di ogni specie e vini nazionali ed esteri in bottiglie. Si raccomanda alla sua spettabile clientela.

Francesco Rizzo

già proprietario dell'Hotel-Restaurant AI DUE MORI

Si fanno abbonamenti per pranzi e cene

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola - Milano cent. 50 (A)

AFFITTASI quartiere libero con parchetate, camerino, cucina, acqua gas, luce elettrica adatto anche studio avvocato, medico. Via Sergia 67, I. 8079A

AFFITTASI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Carducci 45. 8129A

AFFITTASI quartiere in primo piano tre camere, camerino e cucina acqua e gas. Via Premuda 32. 8199A

GRANDE camera, camera e camerino. Cesare Battisti 20. Rivoli 1 piano. 8202A

CAMERA ammobiliata con due letti presso signora sola. Via Sissano 37. 8129A

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi, via Inghilterra 12 A III sin. 8218 A

AFFITTASI per il primo marzo camera con due letti a due amici, via Mazzini 7. 8219A

AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica e bagno, via Inghilterra 13 I. 8223A

AFFITTASI stanza ammobiliata via Besenghi 8 pt. 8224 A

AFFITTANSI due stanze entrata libera, via Lucca 22. 8227 A

PRONTAMENTE affittasi una camera stanza ammobiliata entrata libera P. Porta San Giovanni 7, I. p. 8193 A

AFFITTANSI due camere, camerino e cucina veranda via Sissano 40, secondo piano presso Mecsek 8203A

CAMERA ammobiliata affittasi via Zaro 11 primo piano sinistra. 8210 A

AFFITTASI stanza ammobiliata via Cende n. 6, III sinistra. 8216 A

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate entrata libera via Muzio 2. 8214 A

Pattinaggio Minerva

OGGI

Concerto

dalle 5 in poi

BUFFET ASSORTITO

Signorine entrata libera

I biglietti d'ingresso per signorine si possono ritirare alla cassa

Fondo fertillissimo, bene coltivato (vicinanze al Mercato)

vendesi oppure affittasi

Rivolgersi depositi vini Kralzar

Via Nettuno N. 7

Premiata Casa

Vini e Olii Toscani

P. Paganelli & Figlio - Pistoia

Deposito di TRIESTE

Via delle Giannette (ex via Farneto) N. 9

Telef. 75

Rappresentante per Trieste e l'Istria

Alessandro Lasclafare

Lavori:

di copertura con captoni asfaltati e lavagna, nonché qualsiasi lavoro da bandalo

eseguisce prontamente

GIUSEPPE SIAMICH

Via Promontore 16 - Telef. 269

AFFITTASI quartiere (Villa mercato centrale) di cinque camere, cucina, bagno, Esclusa cantina, soffitta e giardino, Rivoli 1 piano. Me lo lino 1. 8129A

AFFITTASI stanza con salotto e camera bagno. Via Carlo Defranceschi, trattoria, via a via Pattinaggio Excelsior. 8126A

STANZA entrata libera con comodo di cucina affittasi. Via S. Felicità 9, II sinistra. 8129A

AFFITTASI prontamente quartiere di camera e cucina. Via Diana 5 interno. Rivoli 1° al numero 9. 8148A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 33. 8150A

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza comodità di cucina. Androna Stancovich 5. 8152A

AFFITTASI piccola stanzetta ingresso libero, a distinto signore. Via Inghilterra 37, primo piano. 8173 A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giolitti 15, primo piano. 8182 A

CENTRO affittasi camera da letto per una o due persone eventualmente salotto, comodità cucina. Indirizzo all'Azione. 8185 A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giolitti 4, II piano. 8161A

AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Via S. Maria 37. 8129A

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente salotto. Port'Aurea 5, III sopra cine Minerva. 8062A

RICERCA DI ALOGGI

Cent. 8 la parola - Milano cent. 50 (B)

CERCASI piccolo quartiere posizione centrale offer. all'Azione. 8190 B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 8 la parola - Milano cent. 50 (C)

CERCASI cuoca capace. Via Inghilterra 14. 8200C

CERCASI ragazza di servizio. Via Sissano No. 3, I piano. 8201C

OFFERTI ex negoziante quarantenne, parla e scrive quattro lingue quale magazzino rappresentante; tenitore di libri; amministratore stabili ecc. Offerte sub «Laborioso» all'Azione. 8221C

CERCASI abile donna di servizio prontamente. Trattoria al Tomo d'Armento. 8220C

GIARDINIERE offresi riancheggiamento giardino taglio viè, rose, alberi, fruttiferi e d'incalmo. Via Monte Cappelletta N. 29, I piano. 8094C

CERCASI ragazza di servizio, negozio Hirsia Via Sordani 61. 8144C

MARINAI cuoco per motovelegero cercasi. Rivoli Kraus Foro 17, III piano. 8160C

CERCASI prontamente domestica stabile. Via Carducci 1, II piano sinistra. 8167C

VENDITE

Cent. 8 la parola - Milano cent. 50 (D)

PIANOFORTE mezza coda vendesi. Via Muzio No. 2. 8215E

VENDESI materasso e un tappeto grande. Via Sergia 46. 8133E

VENDESI zanzariera, orologio, scrittoio e lumi ecc. Piazza Foro 17 ortodo. 8206E

DA VENDERE camera da letto pranzo, visita e cucina, mobili nuovi finissimi adatti per sposi occasione dalle 10-3. Rivoli 1° all'Azione. 8147E

VENDESI taglio stoffa (3 m) per vestito uomo per 60 Lire. Hofsch Piazza Foro 13. 8197E

DA VENDERE un cavallo. Via Medolino 25. 8205E

BIROCCINO vendesi causa partenza, fornimento lavamani, marmo, vasca bagno, tavolino ecc. Rivoli 1° via Lepanto 1. 8205E

VENDESI sala pranzo. Via Premuda 32 ex Helgoland I piano sinistra. 8207E

DA VENDERE soprabito grigio d'uomo, statura media camoch'a lungo via Eulo 4. 8211 E

VENDESI camera da letto e cucina, via Carlo Defranceschi 17, secondo pt. 8220 E

VENDESI bicicetta ottimo stato, gomme nuove L. 160. Piazza Comizio 7, II. 8222 E

D'AFFITTARE stanza ammobiliata ingresso libero, luce elettrica, villa Vicolo Muzio 1, I p. Monte Castagner 8217 E

VENDONSI diversi mobili orologio a pendolo, ghiacciaia, vasca bagno, acquario, quadro a olio, servizio di tavola, saloni, candeloro pianoforte 10-12 3-5. Piazza Ninfale 1, II p entrata portone sinistro. 8190E

VENDONSI coltrini con bonegracie lavamani di ferro quasi nuovo e carrozzeria da bambini. Rivoli 1° all'Azione. 8212E

DA VENDERE una cucina completa nuova laccata in bianco tipo signorile. Badoglio 20, falegname. 8213E

VENDESI camera da letto e cucina, Carlo Defranceschi 17, II. 8083E

VENDESI focolajo economico marca "Triumph". Via Dante 36. 8115E

VENDESI armoire triestina 25 voci e otto bassi, via Opera 28. 8149 E

VENDESI una puppa da sartia. Rivoli 1° via Marzanà 11, I p. 8151E

VENDESI letto, Via Giovia N. 15 piano-8165E

VENDESI boa nuova (lontana) per Lire 500. Indirizzo all'Azione. 8162E

DA VENDERE una ghiacciaia uno specchio un banco d'acqua, un lavamani di ferro, quattro quadri. Via Cende 23, III. 8164E

VENDESI vetrina e credenza, una cebra, e un piccolo focolajo economico. Via Arena 26 dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4. 8154E

VENDONSI due armadi di camera e una suola d'una persona e mezza, via XX settembre 10. 8168 E

VENDESI piano da concreto prezzo d'occasione. Via Sordani N. 8. 8120E

VASCA da bagno con stufa gas, carrozzeria per ammobiliata in pelle, armonium e altro vendesi. Via Sissano 24. 8170E

OLEANDRI e diverse piante sempreverdi vendonsi via dei Colli 6. 8171 E

VENDESI spaher nuovo, via Lemic n. 9. Monte Castagner 8175 E

VENDESI canocò per cimitero in ferro prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione 8177E

VENDESI banco e scansia uso negozio. Piazza San Giovanni in corte. 8173E

VENDESI stanza da letto moderna. Civico Cornelio 1. 8179E

VENDESI vestito celeste di clamia adriep per balli, via Sergia 45, I p. 8180 E

VENDESI ghiacciaia, via Sergia 26. 8181 E

VENDESI un saòlino, vestiti tela bianca stoffe e quadri, Rivoli 1° caffè via Marzanà. 8184 E

VENDONSI due bucatine scansioni semplici nonché cento scatole di legno per sfilati Rivoli 1° negozio confezioni Verscheisser Corso 8189 E

VENDESI comò, credenza, vetrina, armadio, tavolo di camera e cucina, via Tiravolo 18 Monte Castagner 8191 E

ACQUISTI

Cent. 8 la parola - Milano cent. 50 (E)

ACQUISTASI tappeti orientali. Via Carlo Defranceschi 26 pianoterra. 8095 H

CERCASI cappotto per signora stoffa più usato buon stato. Offerte all'Azione. 8109F

Oggetti smarriti e rinvenuti Cent. 8 la parola. Milano cent. 50 (G)

FU RIVENUTO piccolo importo di denaro. Rivoli 1° guardie comunali mercato. G

FU RIVENUTO un asinello. Rivoli 1° R. R. CC. Via Fausta. G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (H)

CEDESI g. attitudine fondo per coltivarlo. Foro 17, I, cortile. 8225 H

CAMPI di Altura vasto possesso fondiario di circa 600.000 m. di terra fertillissima con stanzina, stalle, granai, 10 minuti dalla stazione di Stana, Castrupola 3. 8223 H

Deposito carta a scacchetti. Dollinar Gastonia Trieste, via del N. 16. 8118 H

Carbone dolce, legna per fuoco adatto per spaher o stufa vendonsi nel deposito via Abbazia 14. Servizio a domicilio. 7465H

Spaher tappeti orientali nuovi o usati. Rivoli 1° Carlo Corbellani, via Marzanà. 7794H

Trattoria Rovio Port'Aurea 6 nessuna abbonamenti per pranzi, e sono scattate concorrenza, vini per famiglia istriani o siciliani a prezzi moderati. 7869E

ARGENTO e oro monete comperò oggi a prezzi più alti. Valentic, Via Kandler 11. 7998H

MOLLE per biancheria nel negozio Baldini, Via Em. Filiberto 7. 8060H

PALE di gomma Pirelli da Lire 1.50 in poi nel negozio Baldini. Via Em. Filiberto 7. 8061H

COMPERO bic. argento, brillanti; diamanti; platino, orologi, biglietti del monte ecc. e prezzi di giornata. Hofsch, Piazza Foro 13. 8084H

VENDONSI anasi per fabbrica. Via Badoglio numero 30. 8114H

ARGENTO e oro monete comperò a prezzi alti. Nuova Piazza Verdi (negozio). 8143H

VENDESI carbone a cent. 40. Vicolo della Bissa 18. 8155H

SCUOLA di taglio teorico pratica per signorine, via S. Michele 22. 8174H

ACQUISTASI qualunque quantitativo ferro vecchio e ghisa offerte e prezzo. Vianelli Casella postale 39. 8156H

AFFITTASI locale via Abbazia n. 39, vendonsi banchi vetrine, scansie, legname usato; Garibaldi angolo via Abbazia 8157 H

DIVERSI

Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (I)

SI SEGUISCONO lavori a mano la domenica, lunedì, martedì di ogni settimana. Metodo nuovo e perfezionato. Insistenti signora Buttice Cipolla, via degli Arditi 3. 8203 I

EDNEA 311 Scivini indirizzo o appuntamento sub «Oria» all'Azione. 8206 I

COMMISSIONATO che parte per Vicenza prenderebbe qualsiasi ordinazione. Scrivere all'Azione sub «Espresso». 8209 I

CERCASI buon socio per negozio commestibili bene avviato ottima posizione. Rivoli 1° all'Azione. 8045H

SIGNORINE desidera istruzione perfezionarsi lingua tedesca dettagliate condizioni indirizzo sub «Domenico». Alla nostra Amministrazione. 8158H

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Bert. Editore: Società editrice L'azione De Bert e C. Stabilimento tipografico Fratelli Niccolini.

Ai 10 febbraio Riapertura dell' Ai 15 febbraio

HOTEL CENTRAL

con annesso CAFFE' POLA - Via Garibaldi

Ritrovo preferito delle famiglie